

## NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 30 marzo al 3 aprile 2009

*PMI: fondo capitale di rischio, il piano è operativo.*

*Parlamento Europeo: esortazione a ridurre l'esposizione dei cittadini ai campi elettromagnetici dovuta all'uso di cellulari, WiMax, Bluetooth e Dect.*

*Agcom avvia tre procedimenti istruttori per la valutazione di offerte di riferimento di Telecom Italia.*

*Agcom: istituito il "Comitato NGN Italia".*

*Calendario parlamentare*

### LA SETTIMANA

**Servizio universale Telecom 2009:** è in corso di pubblicazione in GU la delibera AGCOM [n. 49/09/CSP](#) che fissa gli indicatori di qualità del servizio universale ed i relativi obiettivi per l'anno 2009 che la società Telecom Italia S.p.A. è tenuta a rispettare.

**Fondo capitale di rischio Piccole e Medie Imprese:** il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha dato l'avvio ufficiale all'operatività del Fondo per il capitale di rischio per le piccole e medie imprese (PMI) che vanta una disponibilità pari a circa 160 milioni di euro, di cui 80 di finanziamento pubblico. L'intervento, che si inserisce tra le iniziative previste nel Piano di e-Government 2012, mira a favorire l'afflusso di capitale di rischio nel Mezzogiorno, inclusi Abruzzo e Molise.

Il finanziamento sosterrà la nascita, lo sviluppo e l'innovazione delle PMI impegnate in programmi d'investimento volti ad introdurre innovazioni di processo o di prodotto con tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà rivolta alle fasi iniziali dell'attività d'impresa, incluso il finanziamento dello studio, della valutazione e dello sviluppo dell'idea imprenditoriale che precede la fase d'avvio. Il Fondo per le PMI è possibile grazie anche alla partecipazione del DIT in fondi mobiliari chiusi gestiti da Società di Gestione del Risparmio selezionate attraverso una procedura competitiva che si è conclusa con la pubblicazione del decreto di aggiudicazione il 15 dicembre 2008. L'intervento prevede la partecipazione del Dipartimento in ogni singolo fondo mobiliare chiuso per un importo pari al massimo al 50% del totale del patrimonio complessivo del fondo in cui è realizzato l'investimento e per una durata non superiore a 10 anni. Si realizza così, a fronte dell'investimento pubblico, un corrispondente impegno di risorse da parte di investitori privati, ai quali viene comunque attribuito un trattamento privilegiato (il tasso di rendimento riconosciuto al Dipartimento non può superare l'Euribor rilevato alla data della sottoscrizione delle quote maggiorato di 2 punti percentuali per ciascun anno di durata dell'investimento). Attualmente il DIT ha completato la sottoscrizione delle quote dei fondi di propria competenza, attraverso la stipula di appositi contratti con le quattro Società di gestione del risparmio selezionate:

Vertis SGR Spa: per un importo di 12.500.000 euro

Quantica SGR Spa: per un importo di 31.550.000 euro

San Paolo IMI Fondi Chiusi SGR Spa: per un importo di 12.500.000 euro

Vegagest SGR Spa: per un importo di 20.000.000 euro

Questo intervento rappresenta un'occasione per il Mezzogiorno di progredire in termini di competitività facendo leva sull'innovazione. Si potrà così incentivare il sistema imprenditoriale ai fini del rilancio economico del territorio.

[Sintesi dell'iniziativa](#)

**CNCU e Wind-Infostrada?':** "Quanto è veloce la connessione Internet di Wind-Infostrada?" E' quanto si domanda l'Unione Nazionale Consumatori che negli ultimi tempi ha ricevuto numerose segnalazioni da parte di utenti che si lamentano del servizio. "Dal gennaio 2008 - si legge nella nota dell'associazione - i vecchi abbonati Wind hanno visto modificarsi il proprio contratto 'Libero Tutto incluso' con la promessa di navigare più velocemente in Internet, passando, nel dettaglio, da 4 ad 8 mega. Il tutto per 'adeguamenti tecnologici' della banda di connessione finalizzati ad ottenere un miglioramento delle prestazioni Adsl per gli utenti". "Peccato - prosegue l'Unione Consumatori - che solo i nuovi clienti hanno potuto usufruire subito degli 8 mega di velocità, mentre i clienti più 'vecchi' sono ancora in attesa. Inutili i reclami al call center è la segnalazione del problema on line sito della Wind". "Da parte nostra - conclude l'Unione Consumatori - grazie alle segnalazioni dei nostri associati abbiamo chiesto chiarimenti formali alla compagnia telefonica. [Unc](#)

**Cellulari e violazione privacy:** si apprende che singoli individui sono in grado di violare la privacy personale dei cittadini entrando nei data base privati dei loro telefoni cellulari personali. Ciò premesso, il senatore D'Alia (UdC) sui è rivolto ai Ministri dell'interno e dell'economia per sollecitare un intervento urgente di chiarificazione e l'avvio di indagini da parte del Garante per la protezione dei dati personali e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per far luce sulle reali dimensioni del fenomeno e sui rischi che corrono quotidianamente gli italiani. Si chiede inoltre di conoscere quali siano i provvedimenti che si intende adottare per arginare il dilagante abuso di questi cosiddetti "software telefonici spia".

**Cambiamento climatico:** l'Assemblea del Senato ha approvato alcune mozioni riguardanti il cambiamento climatico, in particolare la mozione della maggioranza e quella della Lega Nord. Respinte le altre mozioni.

Illustrando la mozione nel nuovo testo approvato, Possa (PdL) ha chiesto al Governo di "non assumere posizioni dogmatiche sull'argomento, dal momento che la questione climatica è di natura principalmente scientifica e richiede una libertà di giudizio che prescindano da posizioni precostituite e sia aperta agli approfondimenti". Il suo Gruppo è favorevole ad una politica sostenibile, con particolare riguardo all'energia, ma ha sottolineato la necessità di evitare catastrofismi. La mozione approvata, in generale, intende impegnare il Governo ad intervenire presso la Commissione europea e nei prossimi incontri internazionali per segnalare che una parte sempre più consistente di scienziati e studiosi non riconosce nell'anidride carbonica di emissione antropica la causa principale del riscaldamento globale. Inoltre, le previsioni climatologiche a lungo termine non sono affatto affidabili, secondo tali scienziati. Sarebbe più utile secondo gli esponenti della maggioranza, destinare le risorse disponibili all'adattamento a tale situazione e a interventi per l'efficienza energetica legati

al territorio, poiché gli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto sono addirittura controproducenti per la dinamica degli investimenti nella ricerca. Con la mozione, infine, si vuole impegnare il Governo a valutare l'idoneità, ai fini della riduzione delle emissioni di anidride carbonica, dell'inserimento del 10 per cento di biocarburante nel combustibile per autotrazione ed a mantenere l'obiettivo di una revisione dell'Accordo cosiddetto 20-20-20, al fine di diminuire l'obbligatorietà degli obiettivi previsti.

La mozione del Gruppo LNP è volta a favorire uno sviluppo ambientale sostenibile per rilanciare l'economia, potenziando le energie rinnovabili e riducendo le emissioni di anidride carbonica. Prioritario è il rinnovo del parco macchine, dei macchinari dei complessi industriali e delle tecnologie di produzione. Importante è l'adozione in edilizia di modelli di sostenibilità come quello individuato dai parametri del CasaClima trentino.

## UNIONE EUROPEA

### **France Télécom SA: sentenza**

Sentenza della Corte di giustizia Ue 2 aprile 2009: la Corte respinge l'impugnazione della France Télécom relativa al suo abuso di posizione dominante sul mercato francese dell'accesso a internet

È confermata la sentenza del Tribunale di primo grado, che aveva respinto il ricorso avverso la decisione della Commissione, di infliggere un'ammenda di 10,35 milioni di euro alla France Télécom.

### **Retroazione canoni: sentenza**

Sentenza della Corte di giustizia Ue 2 aprile 2009 (C431/07): la riduzione retroattiva dei canoni dovuti dall'Orange e dalla SFR con riguardo alle licenze umts non costituisce un aiuto di stato. Il Tribunale non è incorso in un errore di diritto nell'affermare che la Commissione avesse correttamente ritenuto che le misure di adeguamento dei canoni dovuti dall'Orange e dalla SFR a quelli imposti alla Bouygues Télécom non costituissero un aiuto di Stato e che non violasse il divieto di discriminazione.

### **PE: Campi elettromagnetici: ridurre l'esposizione dei cittadini**

Approvando la relazione di Ries (ALDE/ADLE, BE), il Parlamento europeo osserva anzitutto che i campi elettromagnetici (CEM) «esistono in natura e sono sempre stati presenti sulla terra», ma l'esposizione è aumentata costantemente a causa della domanda di elettricità e dell'avvento di tecnologie senza filo più avanzate. Nota inoltre che la tecnologia delle apparecchiature senza filo (telefono cellulare, Wifi/Wimax, Bluetooth, telefono a base fissa "DECT") «emette CEM che possono avere effetti negativi sulla salute umana», anche se «permangono incertezze sui possibili rischi per la salute, in particolare dei giovani il cui cervello è ancora in fase di sviluppo».

Esorta quindi la Commissione a rivedere e a informare il Parlamento circa il fondamento scientifico e l'adeguatezza dei limiti CEM fissati dalla raccomandazione relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz (1999/519/CE). Contestualmente o in alternativa alla modifica dei limiti CEM europei, la Commissione dovrebbe

elaborare, di concerto con gli esperti degli Stati membri e dei settori industriali interessati (società elettriche, operatori telefonici e produttori di apparecchi elettrici inclusi i telefoni cellulari), una guida alle opzioni tecnologiche disponibili «in grado di ridurre l'esposizione di un determinato luogo ai CEM». Occorre inoltre favorire l'elaborazione di una norma unica UE che consenta di ridurre al minimo l'esposizione dei cittadini in caso di ampliamento della rete di linee elettriche ad alta tensione.

Il Parlamento precisa che gli attori industriali, i gestori delle infrastrutture e le autorità competenti possono intervenire d'ora in poi su taluni fattori, quali la messa a punto di disposizioni riguardo alla distanza, all'altezza o alla direzione dei trasmettitori rispetto alle aree residenziali, «allo scopo evidente di assicurare e proteggere meglio le popolazioni che vivono in prossimità delle apparecchiature in questione». Gli Stati membri e gli enti locali e territoriali sono anche invitati a creare un sistema unico di autorizzazione all'installazione di antenne e ripetitori, nonché ad inserire tra i piani di urbanizzazione anche un Piano territoriale per lo sviluppo delle antenne.

Per i deputati, è poi opportuno favorire, nell'interesse generale, soluzioni basate sul dialogo fra i soggetti interessati per quanto riguarda i criteri di installazione di nuove antenne GSM o di linee ad alta tensione, e garantire che almeno le scuole, gli asili, le case di riposo e gli istituti sanitari «siano tenuti a specifica distanza, stabilita da criteri scientifici, da apparecchiature di questo tipo». Gli Stati membri dovrebbero inoltre rendere disponibili ai cittadini (anche tramite internet), mappe indicanti l'esposizione alle linee elettriche ad alta tensione, alle radiofrequenze e alle microonde, «soprattutto quelle generate da antenne di telecomunicazione, ripetitori radio e antenne telefoniche».

Al contempo il Parlamento esorta i fornitori di servizi a condividere i trasmettitori «al fine di limitare la proliferazione di antenne e trasmettitori posizionati in modo non adeguato», e invita la Commissione e gli Stati membri a elaborare orientamenti in tal senso. Le autorità responsabili dovrebbero anche siglare un accordo con gli operatori del settore in merito alla condivisione delle infrastrutture «allo scopo di ridurre il volume e l'esposizione dei cittadini ai campi elettromagnetici».

Il Parlamento suggerisce alla Commissione di utilizzare una parte dei finanziamenti comunitari destinati agli studi sui CEM per sostenere una campagna globale di sensibilizzazione dei giovani europei in merito alle buone prassi nell'ambito dell'utilizzo del telefono cellulare (uso di kit vivavoce, riduzione della durata delle telefonate, ecc). Queste campagne dovrebbero anche familiarizzare i giovani europei con i rischi per la salute causati dagli elettrodomestici e con l'importanza di spegnere tali apparecchiature anziché lasciarle in modalità stand-by. D'altra parte, esprime particolare preoccupazione per il fatto che le compagnie assicurative tendano a escludere la copertura dei rischi legati ai CEM dalle polizze di responsabilità civile, osservando che ciò «dimostra chiaramente che gli assicuratori europei già applicano una loro versione del principio di precauzione».

Per migliorare l'informazione dei consumatori, i deputati chiedono poi di modificare le norme tecniche del Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica in modo da imporre un obbligo di etichettatura relativo alla potenza di emissione che preveda l'indicazione, per ciascun apparecchio funzionante "senza fili", del fatto che lo stesso emette microonde. Denunciano

inoltre la conduzione di «campagne di marketing particolarmente aggressive» da parte di taluni operatori telefonici in occasione delle festività di fine anno e di altre occasioni speciali, ad esempio la vendita di telefoni cellulari destinati esclusivamente ai bambini o le offerte "minuti gratuiti" mirate per gli adolescenti. Nell'invitare la Commissione e gli Stati membri ad aumentare i finanziamenti per la ricerca, il Parlamento chiede l'avvio di un programma ambizioso teso a valutare «in maniera definitiva» se le microonde hanno effetti nocivi sulla salute umana e di condurre una ricerca finalizzata a valutare i potenziali problemi per la salute mettendo a punto soluzioni «che annullino o riducano la modulazione pulsante e d'ampiezza delle frequenze usate per la trasmissione». Propone poi alla Commissione di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare i finanziamenti delle reti transeuropee nel settore dell'energia per esaminare gli effetti dei CEM a frequenze molto basse, segnatamente nelle linee elettriche. I deputati, infine, propongono di inserire nella politica UE di qualità dell'aria lo studio degli elettrodomestici "senza filo", ad esempio il Wifi per l'accesso a Internet e il telefono digitale cordless "DECT", che espongono i cittadini a un'emissione continua di microonde.

## GAZZETTA UFFICIALE

### **AGCOM: avvio di procedimenti**

Sono tre i comunicati dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2009 riguardanti l'avvio del procedimento di:

«Valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.a. per l'anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental» (salvo richieste di sospensioni o eventuali proroghe, il procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento nella GU);

«Valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.a. per l'anno 2009 relativa ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa» (salvo richieste di sospensioni o eventuali proroghe, il procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento nella GU);

«Valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.a. per l'anno 2009 relativa ai servizi trasmissivi a capacità dedicata (Circuiti Terminating e Trunk, flussi di interconnessione e raccordi interni di centrale)» (salvo richieste di sospensioni o eventuali proroghe, il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento nella GU).

### **AGCOM: istituito Comitato NGN**

E' istituito presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni un gruppo di lavoro multilaterale con funzioni consultive del mercato delle telecomunicazioni, incaricato di individuare, affrontare e sottoporre all'Autorità questioni attinenti gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici, connessi al passaggio alle reti di nuova generazione, denominato «Comitato NGN Italia».

Il Comitato, in particolare, dovrà: promuovere un quadro condiviso relativo alle definizioni, alle strutture, ai principi operativi ed ai modelli riguardanti la

transizione alle reti NGN; definire linee guida per la transizione verso le reti NGN, sia con riferimento agli aspetti tecnici che a quelli economici; promuovere una posizione comune sulla interoperabilità e l'interconnessione dei sistemi di rete IP, anche tenuto conto di eventuali accordi già posti in essere.

[Deliberazione](#) AGCOM 13 febbraio 2009, n. 64/CONS, Istituzione del Comitato NGN Italia. GU n. 78 del 3.4.2009

## CALENDARIO PARLAMENTARE dal 6 al 10 aprile 2009

### AMBIENTE

- Indagine conoscitiva sulle problematiche relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti: audizioni di rappresentanti dei Consorzi Ecodom, Ecolamp e Re.Media- *Senato, Commissione ambiente, 7/8.4.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle fonti di energia alternative e rinnovabili: audizione di rappresentanti Terna S.p.A. - *Senato, Commissione ambiente, 7/8.4.2009;*

### LAVORI PUBBLICI -TRASPORTI

- Indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle autorizzazioni, ai contratti di servizio ed ai contratti di programma nei settori dei trasporti, postale, delle telecomunicazioni, dei lavori pubblici e delle infrastrutture: Audizione delle organizzazioni sindacali del settore postale- *Senato, Commissione lavori pubblici, 8.4.2009;*

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (S1195) – relatore Paravia (PdL) – *Senato, Commissione industria, sede referente, 7/8/9.4.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla crisi sulla situazione e sulle prospettive del sistema industriale e manifatturiero italiano: audizioni - *Camera, Commissione attività produttive, 8.4.2009;*
- Risoluzione del Parlamento europeo del 4 dicembre 2008 su «La strada verso il miglioramento dell'ambiente per le PMI in Europa – Atto sulle piccole imprese ("Small Business Act")» (seguito esame doc. XII, n. 194) – relatore Vignali (PdL) - *Camera, Commissione attività produttive, 7.4.2009;*

### BILANCIO

- Conversione in legge d.l. n. 5/2009 – settori industriali in crisi (C2187) – *Camera, Assemblea, 6.4.2009; Senato, Assemblea, 8/9.4.2009;*
- Sviluppo economico (C1441-bis/B) – relatori Bernini (PDL) e Corsaro (PDL) – *Camera, Commissioni riunite affari costituzionali e bilancio, sede referente, 6/7.4.2009;*

### AFFARI ESTERI

- Legge comunitaria 2008 (C2320/S1078) – relatore Pini (LNP) – *Camera, Commissioni I, II, V, VIII, IX, XI, XII, XIII, sede consultiva, 6/7.4.2009; Commissione politiche UE, sede referente, 7.4.2009;*

#### LAVORO

- Audizione del Ministro del lavoro – *Senato, Commissione morti bianche, 7.4.2009;*
- Audizione del Ministro del lavoro sulle problematiche concernenti gli enti di previdenza pubblici e privati – *Commissione enti gestori previdenza, 8.4.2009;*
- Indagine conoscitiva sull'assetto delle relazioni industriali e sulle prospettive di riforma della contrattazione collettiva: esame del documento conclusivo – *Camera, Commissione lavoro, 8.4.2009;*
- Indagine conoscitiva sul livello dei redditi di lavoro: audizione di rappresentanti ISFOL – *Senato, Commissione lavoro, 8.4.2009.*